

**Proponente: 85.C**  
**Proposta: 2026/525**  
**del 17/03/2026**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 477**  
**del 17/03/2026**

**CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE**

**Dirigente: COSTANTINI Dr. Antonio**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** DISPOSIZIONE DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA LEGGE N. 184/83, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Oggetto: DISPOSIZIONE DI AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA LEGGE N. 184/83, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

## IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che

- la Legge 184/83, “Diritto del minore ad una famiglia” e successive modifiche ed integrazioni - nell’ambito delle norme generali e dei principi specifici per garantire il diritto del minore, quando la sua famiglia non sia in grado di provvedere alla sua crescita ed educazione, a vivere, crescere ed essere educato nell’ambito di una famiglia, senza distinzione di sesso, etnia, età, lingua e religione, nel rispetto della sua identità culturale - disciplina in particolare l’affidamento familiare del minore;
- la Regione Emilia-Romagna, valorizzando l’affidamento familiare come intervento particolarmente significativo nella rete di opportunità volte a salvaguardare il diritto del minore alla sua famiglia e allo sviluppo in un contesto familiare adeguato, ha emanato una specifica “Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in Comunità e sostegno alle responsabilità familiari” (D.G.R 19 dicembre 2011 n. 1904), successivamente modificata ed integrata, con lo scopo di individuare e promuovere la diffusione di orientamenti e metodologie di lavoro comuni a livello territoriale;
- fra gli interventi sociali attivati dal Comune di Reggio Emilia a favore di minori e nuclei familiari in difficoltà, particolare rilievo assume lo strumento dell’affido familiare, attraverso cui si offre al minore, il cui nucleo familiare sia nella temporanea impossibilità a svolgere adeguatamente il suo ruolo genitoriale, la possibilità di vivere in un contesto familiare più adeguato ai suoi bisogni per il tempo necessario al superamento della situazione di difficoltà della famiglia d’origine;
- con provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha attribuito l’incarico dirigenziale allo scrivente Antonio Costantini della responsabilità di direzione del Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- con atto PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato il Dott. Antonino Costantini “coordinatore del trattamento dei dati personali” per il Servizio “Contrasto alle povertà urbane”, come previsto dalla DGC 156/2018.

Esaminata la documentazione ed i progetti di affido familiare e a comunità elaborati dalle Assistenti Sociali responsabili di caso alla data del 16/03/2026 conservati agli atti presso gli uffici amministrativi del Servizio, dai quali si evince:

- la necessità di procedere, ai sensi degli Artt. 4 e 5 della Legge n. 184/83 e s.m.i. all’affido familiare a tempo pieno del minore, stante la temporanea impossibilità dei genitori naturali di occuparsi adeguatamente dei figli;
- che è stata valutata l’idoneità delle famiglie affidatarie individuate al fine di garantire ai minori un adeguato progetto educativo e di accompagnamento alla crescita;

- che è stata appurata la disponibilità degli affidatari, esplicitamente dichiarata, a garantire l'evoluzione dell'affido secondo le caratteristiche precisate dal progetto; intervenire a favore del minore sul piano educativo, curandone il benessere fisico, il sostegno emotivo e l'accoglienza; favorire i rapporti fra il minore e la famiglia naturale; preparare il minore al suo rientro in famiglia, secondo le modalità previste dal progetto;

Convenuto che, per ragioni di tutela della privacy, i dati anagrafici completi dei minori affidati e degli affidatari, qui indicati attraverso identificativo, sono riportati negli allegati non pubblicabili conservati nel fascicolo digitale del procedimento;

- Visti:
- la Legge n. 184/83 e s.m.e.i. in particolare gli Artt. 4 e 5;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1904/2011 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 267/00 ed in particolare l'art. 107;
- il Regolamento europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- gli art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art.14 del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

## **DISPONE**

1. l'affido familiare a tempo pieno consensuale del minore ID. N°4000065829 presso il nucleo ID. N°4000022758 dal 19 MARZO 2026 al 19 MAGGIO 2026;
2. di dare atto che le motivazioni che hanno condotto alla presente disposizione di affido sono esplicitate nei citati progetti predisposti dalle Assistenti Sociali che hanno in carico il minore, conservati nel fascicolo digitale presso gli uffici amministrativi del Servizio;
3. di dare atto che restano attribuite all'assistente Sociale responsabile del caso e proponente ciascun affido le funzioni di vigilanza sull'andamento dell'affido stesso;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento e relativi allegati al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Reggio Emilia per il seguito di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Responsabile firmatario.

Il Dirigente  
Dott. Antonio Costantini

